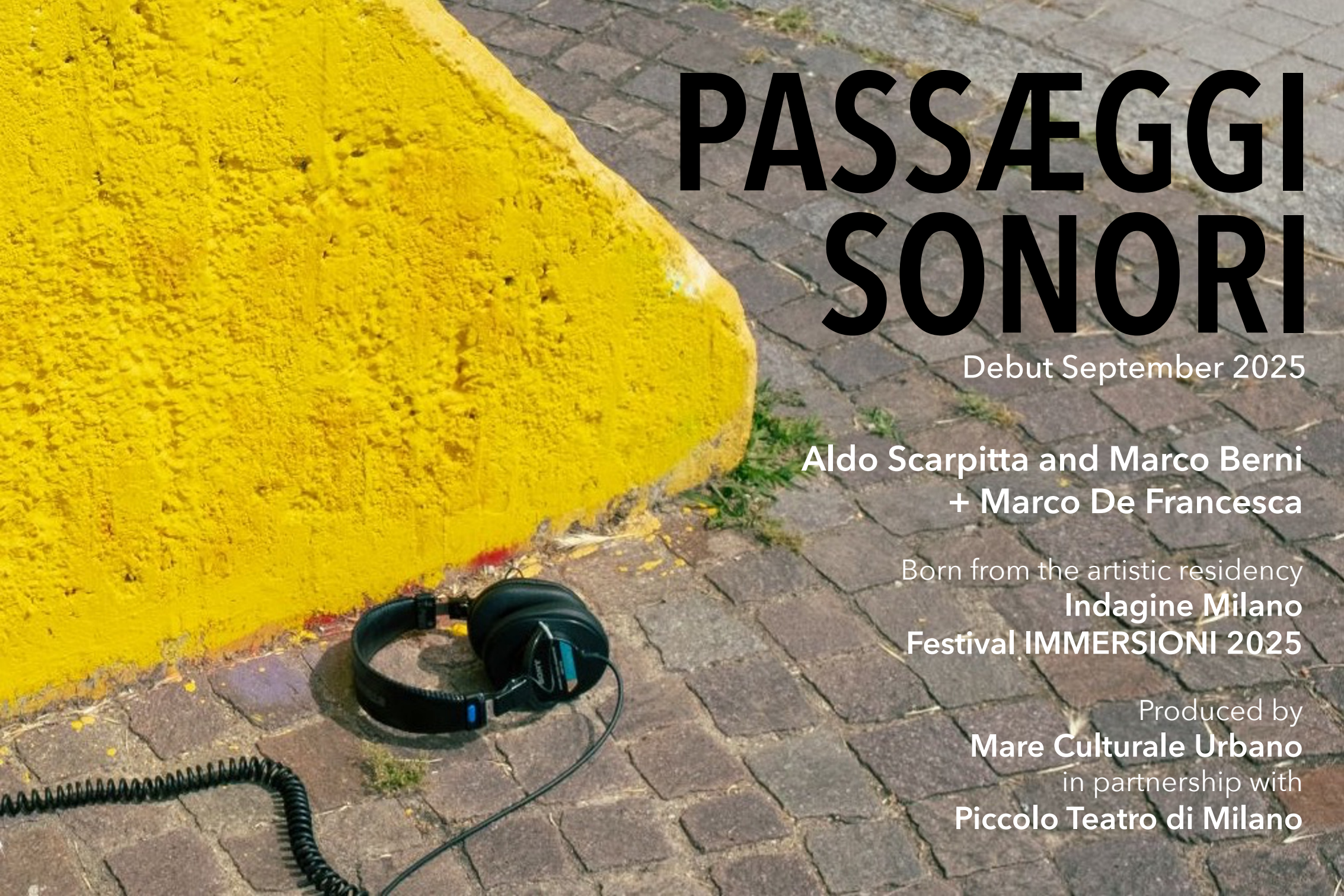




PASSÆGGI SONORI

Debut September 2025

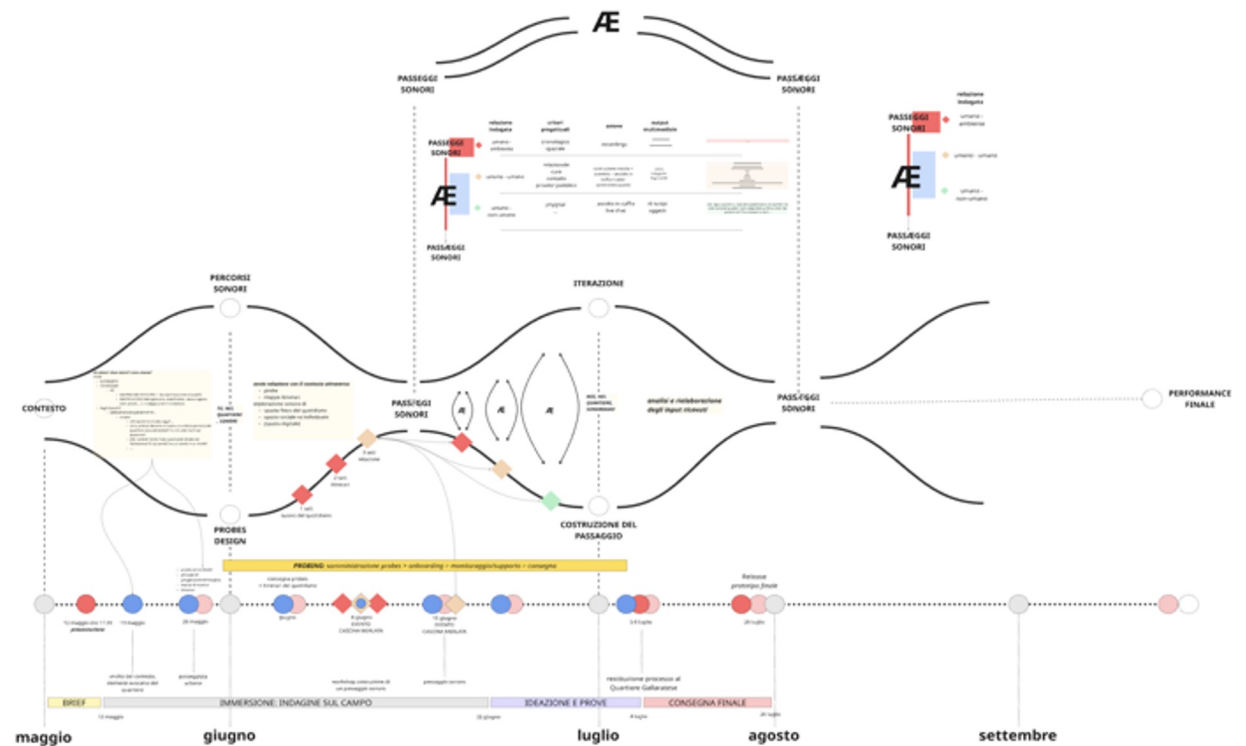
**Aldo Scarpitta and Marco Berni
+ Marco De Francesca**

Born from the artistic residency
Indagine Milano
Festival IMMERSIONI 2025

Produced by
Mare Culturale Urbano
in partnership with
Piccolo Teatro di Milano

Passæggi Sonori è un dispositivo di ricerca artistica che si sviluppa all'intersezione tra sound art, pratiche spaziali e processi partecipativi. Il progetto indaga il rapporto tra percezione acustica, movimento e spazio urbano, proponendo l'ascolto come pratica incarnata e come strumento per attivare nuove modalità di relazione con l'ambiente.

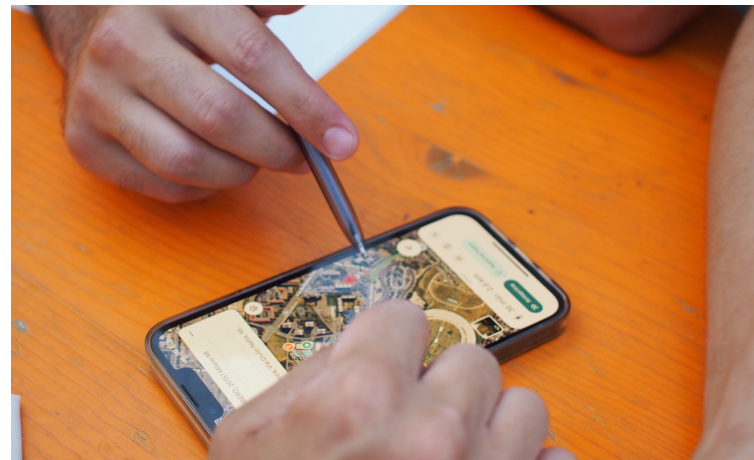
Questo progetto di sound art comunitaria si articola in tre fasi e mappa il quartiere Gallarate di Milano attraverso la partecipazione dei residenti, esplorando i luoghi come depositi di interazioni sociali e memorie sonore collettive.





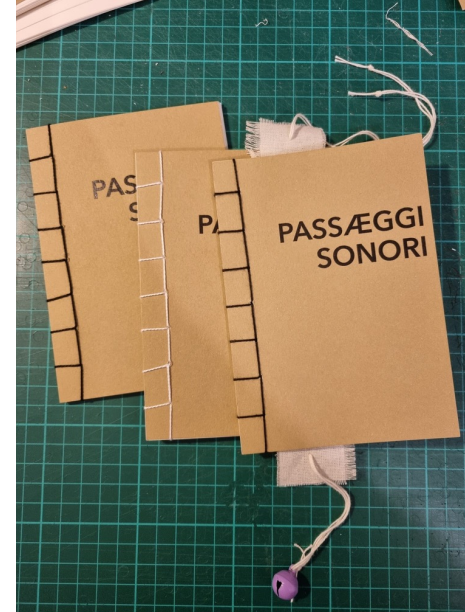
Fase 1: Attivazione e Ascolto Distribuito

La prima fase del progetto si concentra sul coinvolgimento della comunità attraverso esercizi di ascolto e mappatura sonora del quartiere. Elemento centrale di questa fase sono le "sonde culturali", ovvero kit di ascolto distribuiti ai residenti per documentare autonomamente il loro ambiente acustico quotidiano. Questo approccio etnografico-partecipativo permette l'emersione di prospettive intime e soggettive sulla dimensione sonora dello spazio, consentendo agli abitanti selezionati di diventare co-ricercatori della propria esperienza urbana. Attraverso questa metodologia, il progetto raccoglie impressioni, memorie e segnali acustici che costituiranno la base materiale per le fasi successive.



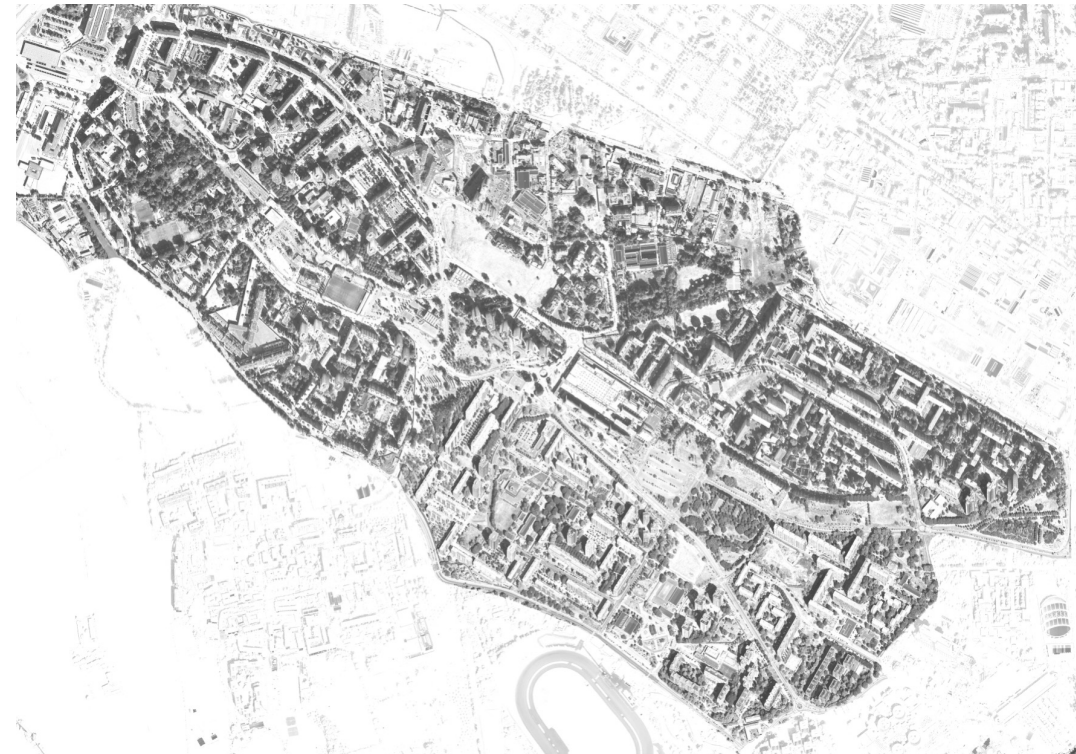
Fase 2: Laboratori e Co-progettazione Transdisciplinare

I materiali raccolti nella prima fase vengono messi in dialogo attraverso una serie di laboratori tematici, pensati per generare pratiche condivise e attivare immaginari collettivi. Il primo laboratorio, dedicato alle "probes" e al journaling sonoro, prevede la costruzione collaborativa di libretti di ascolto da testare e utilizzare in autonomia, stimolando la documentazione personale e collettiva dell'ambiente acustico. Il secondo laboratorio si focalizza sull'ascolto e l'esplorazione attraverso camminate esplorative e soundwalks, basate su esercizi teorico-pratici sul paesaggio sonoro, seguite da momenti di analisi e rielaborazione delle tracce raccolte. Il terzo laboratorio introduce la dimensione performativa nello spazio pubblico, proponendo attività espressive e drammaturgiche per interpretare lo spazio urbano attraverso il corpo, la voce e la scrittura condivisa.



Fase 3: Camminata Performativa e Restituzione Pubblica

La fase finale prevede la realizzazione di due esiti complementari. Il primo è una camminata performativa site-specific, costruita a partire dal materiale sonoro e narrativo emerso nei laboratori precedenti. Il secondo è un'installazione teatrale immersiva che ricrea i ritmi sonori del quartiere attraverso composizioni stratificate, testimonianze e installazioni. Durante la camminata performativa, il pubblico viene guidato lungo un percorso urbano trasformato in scena sensibile, dove si agisce in "celle sonore", si seguono "entità-guida" e si producono gesti e presenze capaci di sintonizzarsi con le frequenze profonde del luogo. Il camminare diventa così pratica estetica, gesto drammaturgico e atto collettivo di risignificazione dello spazio, trasformando l'esperienza quotidiana del territorio in un evento artistico partecipato.



ATTIVAZIONE DI NETWORK E STAKEHOLDER LOCALI

Elemento fondante del progetto è la costruzione di una rete di relazioni con soggetti attivi sul territorio:

- Enti pubblici
- Associazioni culturali
- Centri educativi
- Comunità informali

Approccio:

- Coinvolgimento diretto nei laboratori e nel processo di probing
- Dialogo tra artisti e abitanti che supera la logica dell'intervento temporaneo
- I laboratori come strumenti di interazione, mediazione e produzione culturale dal basso
- Adattabilità a diversi target (bambini, giovani, famiglie, adulti)
- Approccio modulare che consente flessibilità nei tempi e nelle forme di coinvolgimento
- Facilitazione della nascita di alleanze locali e della sostenibilità delle pratiche attivate



Questo approccio partecipativo tratta lo spazio urbano come un archivio vivente di interazioni sociali e memorie sonore collettive. Il progetto va oltre la mappatura sonora convenzionale per creare un'esplorazione profonda e guidata dalla comunità di come sentiamo, sperimentiamo e ricordiamo i nostri ambienti urbani.

La metodologia combina pratica artistica e ricerca etnografica, creando un ponte tra sound art contemporanea e coinvolgimento comunitario che risulta sia in esiti artistici che nel rafforzamento delle reti locali.

Attraverso un percorso articolato in tre fasi, Passæggi Sonori coinvolge comunità locali, raccoglie narrazioni sonore e co-crea una camminata performativa site-specific come esito pubblico e poetico del processo, innestando pratiche artistiche nei ritmi quotidiani di ciascun contesto urbano.

Contatti:

Aldo

aldo.scarpitta@gmail.com

+39 3394843288

Marco

barco.merni@gmail.com

+39 3391119906

*Disponibili per presentazioni approfondite,
call conoscitive e invio di materiali aggiuntivi.*